

AVVILUPPARE v.

1. (rif. alla mente, alla volontà, al pensiero) 'confondere, imbrogliare'

– XVIII.39: «e tanto mi **s'aviluppa** questo pensiero¹ el dì e lla notte² pel *capo*, che non sento riposo».

– LXIII.51: «sicché non ti scriverà nulla di questo, che dice non ti vuole **avilupare** la fantasia».

– LXIII.52: «E così disse a me, ch'io non ti mandassi questa. Dissi di farlo; ma poi che ci era su dell'altre cose, diliberai mandartela; che no(n) mi pare ci sie cosa d'**aviluparti**; ma piuttosto da pensare, se così fussi che volesse andare a quel chamino, che ttu vi possa pensare».

Frequenza totale: 3

avilupare *Freq. = 1; LXIII.51.*

aviluparti *Freq. = 1; LXIII.52.*

s'aviluppa *Freq. = 1; XVIII.39.*

Corrispondenze. Fiore, Passavanti, Boccaccio, G. Morelli, Machiavelli, G. M. Cecchi, Buonarroti il Giovane (cfr. TLIO § 1.2.2, TB § 14, GDLI § 5, GDLI § 9).

2. 'immergersi in un'occupazione, dedicarsi interamente'

– XLII.14: «[...] diciesi che rimarrà più riccho che non era già 10 an(n)i³ inanzi che **s'aviluppassi** nelle merchatantie».

Frequenza totale: 1

s'aviluppassi *Freq. = 1; XLII.14.*

Corrispondenze. Sacchetti, G. Morelli (cfr. TB § 16, GDLI § 11).

¹ La *r* è di fattura anomala.

² Può trattarsi di una dissimilazione reattiva ai diversi casi di assimilazione del tipo *intendette* per *intendente* (LXVII.64); cfr. *nonte* per *notte* (XLIV.12), *nontte* per *notte* (LXV.12) e *scande* per *scadde* (LIV.17; per quest'ultimo, cfr. anche il Glossario s. v. SCADERE / ISCADERE).

³ *an(n)i* è aggiunto nell'interlinea superiore.